

AGILITY ALLE OLIMPIADI....PERCHE' NO???

In agosto si sono tenute a Pechino le Olimpiadi che hanno visto lo sport italiano mietere successi in diverse discipline sportive, a volte del tutto sconosciute.

A tal proposito mi vengono in mente una serie di domande, le cui risposte mi auguro di trovarle a breve.

Come mai l'AGILITY, che è uno sport a tutti gli effetti, non fa nemmeno parte del CONI ?

Che caratteristiche deve avere per entrarne a far parte?

Come mai sport come il BADMINTON , il LACROSSE, il CURLING, il TIRO ALLA FUNE sono considerati tali e quindi riconosciuti e l'AGILITY invece lotta e suda per trovare un riconoscimento ufficiale?

Oggi a regolamentare l'AGILITY italiana c'è l'ENCI (Ente Nazionale della Cinofilia Italiana), nata per tutelare le razze canine e per esaltarne le loro caratteristiche. Da qualche anno, si occupa anche delle attività cinofilo sportive e l'AGILITY è stata una delle ultime che entrata a far parte della grande famiglia. Improvvisamente però il numero degli agilitysti italiani è aumentato sempre più, raggiungendo una soglia davvero interessante come numero di soci.

Tutto questo però non è servito a dare a questo sport una visione nazionale più adeguata (attraverso la rivista Cani, per esempio, omaggiata dall'ente stesso) e una collocazione più importante all'interno del proprio organico.

E' nata per tanto l'AIA, associazione italiana agility, (www.assagility.it) che dovrebbe dare linfa nuova a questo sport cercando di modificarne qualcosa e regalare così una visione più appropriata dell'attuale.

Considerato il fatto che in AGILITY possono competere davvero tutti i cani (meticci compresi) e visto l'innumerabile flotta di amici a quattro zampe che oramai sono presenti in una famiglia su due, verrebbe facile pensare a come sia semplice reclutare nuovi e promettenti atleti a sei zampe senza il minimo sforzo ma con maggior convinzione da parte di chi gestisce e regola l'AGILITY italiana.

Così facendo, renderemmo la vita dei nostri amici cagnolini ben più attiva, allegra e salutare e quella dei padroni sicuramente più sana e più ricca di emozioni!

Ricordo che l'AGILITY è una "danza" che si articola tra cane e conduttore, un susseguirsi di movimenti armoniosi e di traiettorie, in tempi sempre più fulminei uniti all'altissima precisione di esecuzione....uno spettacolo unico che vede due esseri completamente diversi tra loro, come l'uomo ed il cane, uniti dalla voglia di regalarsi gioie ed emozioni unichecome quelle che potrebbero a loro volta regalare ad una nazione intera durante un'Olimpiade....e allora perché non ci proviamo???

Alfonso Sabbatini